

COMUNE DI ARESE

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2019

La Seduta inizia alle ore 21:20

Interventi in avvio della seduta del Consiglio comunale del 30.04.2019 riprodotti a cura del Segretario Generale Supplente, in assenza di registrazione audio.

In avvio di seduta viene riprodotto l'Inno nazionale.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Informa che si provvederà alla videoregistrazione in diretta streaming e, effettuato l'appello in modalità elettronica, passa la parola al Segretario Generale Supplente che procede all'appello nominale;

SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE CERIANI CARLO

Palestra, presente; Gonnella, presente; Toniolo, presente; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, assente giustificato; Scupola, presente; Bianchi, presente; Piovesan, presente; Saibene, presente; Scifo, presente; Castelli, assente giustificato; Turconi, presente; Cattaneo, presente; Dal Bosco, assente giustificato; Ferrara, presente, Piva, assente giustificato.

risultano presenti 13 Consiglieri, la seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori: Nuvoli, presente; Ioli, presente; Augurusa, assente giustificato; Cerea, presente; Tellini, presente.

Rammenta a tutti i Consiglieri l'obbligo di astensione, ai

sensi dell'articolo 78 del Decreto Legislativo 267/2000, laddove rispetto ai punti all'ordine del giorno dovessero incorrere interessi propri e/o di parenti o affini.

Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza di obblighi di astensione.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 33: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 30.04.2019

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Inizio precisando anche in questa sede che la definizione della data è dettata da una serie di vincoli normativi.

Sono, siamo perfettamente consapevoli che, viste le diverse festività, ci potevano essere delle assenze, ma non è stato possibile anticipare nonostante ci avessimo provato: avevamo infatti individuato il 17 aprile (come indicato nella mail della Segreteria ai Responsabili dello scorso 25/3) proprio per evitare le festività che si sono susseguite in questo mese. E infatti è stato predisposto e inviato il rendiconto ai Capigruppo già lo scorso 20/3. Tenendo presente anche le tempistiche della commissione risorse finanziarie in vista del Consiglio comunale che era stato prefissato per il 17 aprile, il 27 marzo è stata convocata la riunione della commissione che si è tenuta il 2 aprile. I revisori hanno ricevuto il rendiconto il 19/3 e, nell'ambito delle loro prerogative, hanno depositato la loro relazione in data 29 marzo. Contestualmente è stata inviata a tutti i Consiglieri la documentazione relativa al rendiconto. Dal 29 marzo decorrono quindi i 20 giorni previsti dal TUEL che devono trascorrere prima di poter esaminare la documentazione in seduta consiliare.

Pertanto il primo giorno utile per effettuare la seduta di Consiglio sarebbe stato venerdì 19 aprile. Il TUEL poi obbliga (art. 227 comma 2) a deliberare il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo: la mancata deliberazione entro i termini può

essere causa di scioglimento del Consiglio comunale (art. 141 Tuel). Inoltre per i Comuni che approvano I bilanci entro i termini di legge è previsto un trattamento normativo più favorevole.

Sono queste le ragioni che mi hanno vista obbligata a definire la data del Consiglio comunale in un giorno prefestivo. Spero quindi si possa comprendere che la scelta sia dovuta al rispetto di una serie di vincoli normativi e non ad una mancata attenzione a favorire la partecipazione.

Riguardo invece alla modifica dell'ordine del giorno rispetto a quanto condiviso nella Conferenza dei Capigruppo del 17 aprile scorso, sono stati eliminati i punti relativi alla variazione di bilancio e alle connesse modifiche del programma biennale degli acquisti e del programma triennale delle Opere Pubbliche perchè per gli ultimi due non è pervenuto nei tempi della convocazione il richiesto parere da parte dei Revisori dei conti.

I punti pertanto saranno esaminati nel prossimo Consiglio comunale del 22 maggio.

Passo ora ad ulteriori comunicazioni: sono passati pochi giorni dal 25 aprile, Festa della Liberazione istituita dalla Repubblica Italiana.

L'occupazione tedesca e fascista in Italia non terminò in un solo giorno ma si considera il 25 aprile come data simbolo, perché quel giorno del 1945 coincise con l'inizio della ritirata da parte dei soldati della Germania nazista e di quelli fascisti della repubblica di Salò dalle città di Torino e di Milano, dopo che la popolazione si era ribellata e i partigiani avevano organizzato un piano coordinato per riprendere le città.

Contadini, operai, intellettuali, studenti, militari, religiosi, costituirono il movimento della Resistenza: tra loro vi erano azionisti, socialisti, liberali, comunisti, cattolici, monarchici e anche molti ex fascisti delusi. Non un esercito compatto, ma piuttosto una rete ideale, che operava, in montagna o nelle città, in ordine sparso e in condizioni di grande difficoltà e pericolo.

Significato oggi del 25 aprile:

confermare l'impegno di solidarietà verso coloro che ancora oggi soffrono per le guerre e per le ingiustizie, onorare la memoria delle donne, degli uomini morti per l'indipendenza, la dignità, l'unità e la libertà di tutti gli italiani celebrare il ritorno dell'Italia alla libertà e alla democrazia, dopo vent'anni di dittatura, di privazione delle libertà fondamentali, di oppressione e di persecuzioni;

invitare a superare ogni divisione di parte per riconoscerci tutti come popolo negli ideali e nei valori sanciti dalla nostra Costituzione, derivati , come anche la stessa nostra Repubblica, dalla Resistenza e dalla lotta di liberazione valori quali appunto la dignità umana, il rispetto dei diritti politici e sociali, l'eguaglianza tra le persone, la collaborazione fra i popoli, il ripudio del razzismo e delle discriminazioni;

valori che ritengo necessario ricordare anche oggi, per non dare per scontato quanto acquisito.

già l'articolo 1 della Costituzione che appunto nasce dalla Resistenza, dal 25 aprile racchiude alcuni importanti fondamenti della nostra Repubblica:

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

E mi piace leggere questo articolo e il successivo articolo 4 anche per ricordare la Festa dei Lavoratori che ricorre nella giornata di domani 1°maggio:

ART. 4. La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Tornando invece al 25 aprile, questa data credo anche rappresenti la attenzione, lo sguardo alla nostra storia passata, come chiave di lettura e di azione per il presente e il futuro.

E concordo con chi in questi giorni sta parlando di storia come bene comune, la cui conoscenza costituisce un principio di democrazia e uguaglianza. La storia si fonda infatti su documenti e prove, in contrapposizione alla "cultura" che oggi si va diffondendo sempre di più:

"I pericoli sono sotto gli occhi di tutti: si negano fatti ampiamente documentati; si costruiscono fantasiose contro-storie; si resuscitano ideologie funeste in nome della deideologizzazione. Ciò nonostante, queste stesse distorsioni celano un bisogno di storia e nascono anche da sensibilità autentiche, curiosità, desideri di esplorazione che non trovano appagamento altrove. È necessario quindi rafforzare l'impegno, rinnovare le parole, trovare vie di contatto, moltiplicare i luoghi di incontro per la trasmissione della conoscenza".

E' questo anche il senso di ricordare il 25 aprile in questa sede istituzionale.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Concluso il mio intervento, passo la parola al Sindaco per alcune comunicazioni.

SINDACO PALESTRA MICHELA

Buongiorno, ho alcune comunicazioni da fare e procedo nel seguente ordine:

1. Bando CSDA:

è stato pubblicato il bando sul sito del comune per l'affidamento del Centro sportivo comunale CSDA per i prossimi 15 anni e sul sito della città metropolitana.

Gli interessati devono presentare le domande entro e non oltre le ore 16,00 del 30 maggio 2019.

2. PGT DI BOLLATE:

Revisione del PGT di Bollate sull'area antistante il centro civico. Si rende nota la comunicazione pervenuta a protocollo per la convocazione della conferenza finale di Valutazione Ambientale Strategica del procedimento di redazione del nuovo "Documento di piano" e del conseguente aggiornamento del "piano dei servizi" e "piani delle regole" del comune di Bollate convocata per il 20 giugno. La revisione del PGT interessa il cambio di destinazione d'uso dell'area in comune di Bollate prospiciente al centro civico, verso la statale Varesina, un territorio fuori dai nostri confini che però per collocazione geografica è più riconducibile all'area di Arese ed è naturalmente connessa alla nostra città

3. Alloggi ERP:

Nelle scorse settimane abbiamo ultimato le assegnazioni degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a seguito dell'ultimo bando. E' stato un grande lavoro, che ha

consentito di ridurre quasi a zero la lista di attesa per un alloggio pubblico, che è passata negli ultimi 5 anni da oltre 80 famiglie in lista alle 13 attuali, che si auspica possano trovare anch'esse una opportuna sistemazione nei prossimi mesi. A fronte di 57 domande presentate con l'ultimo bando, sono state effettuate ben 32 assegnazioni, con 5 rinunce e sole 2 esclusioni per perdita dei requisiti. Questo è stato possibile grazie soprattutto ad un notevole incremento del numero di alloggi acquisiti in proprietà dal Comune di Arese: siamo infatti passati dai 53 alloggi del 2013 ai 70 di oggi; con un incremento di ben 17 alloggi nuovi, realizzati in classe energetica A (quindi con elevato standard di comfort abitativo e ridotti consumi energetici), che il Comune ha acquisito come standard pubblico a fronte della edificazione del nuovo quartiere del PII Sud, rinunciando ad incassare l'equivalente importo monetario, nella convinzione che fosse prioritario dare una risposta importante ad un bisogno primario come quello della prima abitazione per cittadini che ovviamente siano in possesso dei requisiti necessari. Altri alloggi comunali sono stati ristrutturati o assegnati nello stato di fatto, con lavori di sistemazione a cura dell'Assegnatario. A questi alloggi si è aggiunta una importante disponibilità di appartamenti di proprietà ALER, ben 12, che sono stati assegnati attingendo alla medesima graduatoria di quelli comunali. Altri alloggi ALER, ad oggi dovrebbero essere 5, sono in arrivo e procederemo con le relative assegnazioni appena possibile sempre attingendo alla graduatoria. Come Amministrazione esprimiamo soddisfazione per il risultato raggiunto: si è trattato indubbiamente di uno sforzo eccezionale, per il quale va dato il giusto riconoscimento ai dipendenti degli uffici comunali, che hanno saputo collaborare tra i diversi settori per dare risposte concrete ai cittadini, con impegno e dedizione spesso oltre il dovuto.

4. INCIDENTE IN VIALE SEMPIONE:

Nella nostra città il 9 aprile si è verificato un tragico incidente in cui ha perso la vita GIUSEPPE BALDINI, travolto e ucciso da una macchina. Un fatto che ha scosso profondamente la nostra città. Desidero esprimere anche in questa sede, non solo a nome mio ma a nome del Consiglio Comunale tutto, grande vicinanza alla famiglia.

PRESIDENTE ELEONORA GONNELLA

Grazie, Sindaco

Passo la parola al Consigliere Ferrara, che ha chiesto di intervenire.

CONSIGLIERE FERRARA MATTIA NICHOLAS

Ho chiesto di intervenire per preannunciare le mie dimissioni da consigliere comunale di questo ente e leggo questa mia nota:
"Oggetto: dimissioni

Dal momento del mio insediamento all'interno del parlamentino di Arese, avvenuto nel mese di ottobre, ci sono state occasioni in cui prendere la parola in questo consesso ha rappresentato per me un'opportunità tangibile e prestigiosa sia nel poter dar voce agli elettori che ci e mi hanno scelto come rappresentanti politici alle ultime amministrative sia alle idee che un giovane, sempre destinatario di attestati bipartisan - e questo va riconosciuto - può esprimere a favore della causa aresina. Una realtà istituzionale in cui posso dire di trovarmi bene, come detto nel mio primo intervento, "di lavorare sempre nell'interesse della nostra comunità" e che ben si coniuga con il mio percorso prima di studi poi politico. Nelle scorse settimane però questo meccanismo magico e consolidato si è inceppato: sono infatti stato vittima di una forte e plateale ingerenza rispetto alla mia sfera lavorativa. La professione giornalistica, a detta di un assessore agli indirizzi del mio datore di lavoro, non è compatibile con

l'incarico di consigliere comunale. Un'osservazione, questa, che è stata condita dall'accusa alla testata stessa per cui collaboro di non essere imparziale e che ha avuto come conseguenza il serio rischio di dover rinunciare all'esercizio della mia attività professionale. E' paradossale quanto accaduto nei miei confronti. E' paradossale quanto queste parole abbiano avuto un effetto domino che mi porta ora a rassegnare le mie dimissioni dall'incarico che sto ricoprendo. Un gesto vile, che sicuramente si presterà ad opinioni, interpretazioni sulla coerenza o meno dell'impegno politico con quello giornalistico, che comunque mi sta costando caro e mi mette nelle condizioni di lasciare il mio posto a qualcun'altro. Magari più coerente con con i dettami voluti dalla Giunta, che non so se fosse a conoscenza oppure all'oscuro dell'episodio, meno coerente invece con le buone intenzioni di un giovane, almeno per una volta, di poter dare un segnale di partecipazione in seno alle Istituzioni. Sono rammaricato prima di tutto come cittadino, che si è sentito invaso - lo giudico un vero e proprio intervento a gamba tesa nella mia sfera lavorativa - ma anche come membro della Lega. Infine, ma non per importanza, mi sono sentito tradito come giovane che voi ben conoscete e forse anche per questo una defaillance del genere è stata giudicata erroneamente ammissibile.

E' stato un onore poter rappresentare in questa parentesi i cittadini aresini, che ringrazio per la fiducia accordatami .. ma ora sono a fare un passo indietro.

Grazie per l'attenzione."

Alle ore 21.35 del 30.04.2019, il Sig. Ferrara Mattia Nicholas abbandona l'aula consiliare.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Prendo atto delle dimissioni del Consigliere Ferrara che dovranno essere poi formalizzate e della sua contestuale uscita dall'aula consigliare.

Personalmente mi spiace che il Consigliere abbia deciso di

dimettersi visto l'impegno messo nello svolgere il suo ruolo ad esempio con le interrogazioni presentate e dato anche l'apporto che già nella passata consiliatura aveva dato nell'ambito delle commissioni comunali di cui era parte. Non entro nel merito delle motivazioni addotte dal Consigliere che hanno causato le sue dimissioni. Certo è che le dimissioni sono una scelta personale. Non sono a conoscenza degli elementi portati a conoscenza di questo Consiglio da parte del Consigliere Ferrara e non credo comunque che sia questa la sede per dirimere le questioni serie e gravi che egli ha espresso e di cui evidentemente si assume la responsabilità.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Turconi. Prego ha la parola.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Stigmatizzo l'accaduto e rimarco quanto sia grave ciò che è stato appena affermato dal dimissionario Consigliere Ferrara.

In merito poi al confronto con l'Assessore Tellini della precedente seduta consigliare circa il bando delle cosiddette "luminarie natalizie" e alle modalità di pagamento/rimborso da parte dell'Amministrazione ai commercianti, o a raggruppamenti di essi, evidenzio come in merito alle affermazioni fatte nella precedente seduta consigliare ed in particolare sulla frase "si naviga nell'illegalità" chiarisco che non volevo offendere nessuno ma semplicemente evidenziare uno stato di fatto e che avrei già potuto circostanziare meglio la cosa in quell'occasione se solo mi fosse stato concesso dal Presidente.

Chiedo al Sindaco di dire se la legalità, intesa come rispetto delle normative in tema di sicurezza nei luoghi pubblici, era stata rispettata in occasione della presentazione del libro di Pietro Bartolo lo scorso 16 marzo, quando nella sala polivalente sono state fatte entrare più persone di quanto consentito.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Richiamo il Consigliere a utilizzare toni e modalità consone al luogo istituzionale e tutto il Consiglio al rispetto del ruolo rivestito da ciascuno e delle persone che ricoprono quel ruolo. Non accetto l'accusa di aver impedito di parlare al Consigliere Turconi perchè in quell'occasione il Consigliere aveva esaurito il numero e i tempi degli interventi previsti dal regolamento ed anzi ricordo di averlo fatto intervenire come dichiarazione di voto prima ancora di aver chiuso la discussione e quindi già facendo una deroga a quanto previsto dal Regolamento del Consiglio comunale.

Vedo la prenotazione per intervenire da parte dell'Assessore Tellini a cui però non posso dare la parola ai sensi del Regolamento che non prevede interventi da parte degli Assessori nelle Comunicazioni, così come già successo in passato.

INTERVENTO/INTERRUZIONE DAL PUBBLICO

Chiedo al pubblico di non intervenire nel dibattito, non è consentito.

Passo quindi la parola al Sindaco.

SINDACO PALESTRA MICHELA

In merito alle dichiarazioni del Consigliere Ferrara condivido con il Presidente del Consiglio che questa non sia la sede appropriata per dichiarazioni che non hanno a che fare con l'atto volontario e personale delle dimissioni.

Quanto invece alla dichiarazione del Consigliere Turconi in occasione della presentazione del libro di Pietro Bartolo, se ci sono rilievi da fare, mi assumo la responsabilità delle decisioni assunte sullo svolgimento della serata.

Nella seduta precedente del Consiglio comunale e sulle affermazioni del Consigliere Turconi che questa amministrazione

naviga nell'illegalità, ribadisco che le affermazioni fatte sono molto gravi e invito il Consigliere a leggere insieme in separata sede i testi del discorso precedente così da approfondire l'argomento e da dirimere malintesi e da chiarirsi bene.

PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA

Grazie Sindaco.

Vedo iscritto a parlare il Consigliere Turconi. Controllo il numero e la tempistica degli interventi precedenti. Avendo fatto un solo intervento di circa 4 minuti dò la parola al Consigliere Turconi per il secondo intervento che si deve attenere entro i 2 minuti.

CONSIGLIERE TURCONI VITTORIO

Torno nuovamente sull'argomento precedentemente trattato e relativo alla serata con Pietro Bartolo, ribadendo che la norma in tema di sicurezza pubblica cioè il numero di persone presenti eccedenti il limite massimo consentito per la Sala ospitante l'evento, è una norma inderogabile e che anche se il Sindaco se ne assume la responsabilità dell'evento, la norma non può essere disattesa. In quell'occasione nulla era stato evidenziato proprio per l'importanza dell'evento e per il rispetto dovuto, tanto al Dott. Bartolo, quanto al numeroso pubblico presente. Detto questo però, nulla può giustificare il mancato rispetto di regole finalizzate a tutelare l'altrui incolumità.

poi nel corso del suo intervento inizia a sentirsi audio.